



COMUNE DI RACALMUTO
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE VERBALIZZATA AL N. 140 DEL REGISTRO IN DATA 16/11/2023

OGGETTO:

Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011

L'anno duemilaventitre addì quell'ochiè del mese di novembre
alle ore 18,50 e seguenti in Racalmuto e nella residenza municipale, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

Componenti		Presente	Assente
1	Arch. Vincenzo Maniglia - Sindaco		—
2	Dott. Angelo Curto – Vice Sindaco		—
3	Ing. Angelo Cutaia – Assessore	—	x
4	Dott.ssa Ivana Mantione – Assessore		—
5	Dott.ssa Cristina Iacono - Assessore		—

La quale, con l'assistenza e la partecipazione, ai sensi dell'art 52 della L. 142/90 siccome recepita dall'Ordinamento Regionale R. S. con L. n° 48/91, del Segretario Comunale Dott.ssa Roberta Marotta, ha adottato la seguente deliberazione.

Presiede l'odierna seduta il Sindaco Arch. Vincenzo Maniglia, il quale accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto di seguito riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE REDATTA AI SENSI DELLA L.R. 10/91

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011.

Il sottoscritto Sardo Viscuglia Salvatore responsabile di P.O. Responsabile del servizio finanziario, propone l'adozione del provvedimento deliberativo di cui in oggetto, attestando di non trovarsi in alcuna delle situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria della proposta in esame non incorrono in situazioni analoghe.

Premesso:

Che l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Che l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, prevede che “Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Viste le determinazioni di riaccertamento ordinario dei residui adottate dai responsabili dei settori, più volte modificate in seguito all'applicazione dei nuovi principi contabili dalle

quali risultano impegni di parte corrente da reimputare nell'esercizio finanziario 2023, e conseguentemente con l'adottando atto deliberativo vengono apportate le seguenti variazioni;

- a) variazione del bilancio di previsione 2023, in corso di approvazione al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- b) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, contestualmente alla reimputazione di entrate correlate;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023, approvati con i predetti provvedimenti, adottati dai responsabili di posizione organizzativa;

Visti:

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D.Lgs. n. 118/2011;

lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso,

SI PROPONE

1) Approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, e mantenuti alla data del 31 dicembre 2022, che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale della presente proposta, dando atto che sono stati reimputati accertamenti ed impegni negli esercizi successivi, il cui risultato finale viene così rappresentato:

- | | |
|---|--------------------------|
| - Residui attivi cancellati definitivamente | € 2.478.573,43 (All. A); |
| - Residui passivi cancellati definitivamente | € 5.650.449,99 (All. B); |
| - Residui attivi reimputati | € 1.535.136,70 (All. C); |
| - Residui passivi reimputati da accertamento | € 3.064.312,87 (All. C); |
| - Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui | € 9.415.189,11 (All. D); |
| -Residui attivi conservati al 31/12/2022 provenienti dalla competenza | € 6.531.723,06 (All. E); |
| - Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui | € 3.661.690,17 (All. F); |
| - Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla competenza | € 3.885.419,05 (All. G); |

- F.P.V. in entrata per spese correnti	€. 261.935,80
- F.P.V. in entrata per spese in conto capitale	€. 1.267.240,37

2) Approvare altresì, la conseguente variazione del bilancio di previsione, in regime di esercizio provvisorio, con riferimento all'anno 2023 dell'ultimo bilancio di previsione (2022/2024), riapprovato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 57 del 10 novembre 2022, immediatamente esecutiva, in quanto dal riaccertamento ordinario dei residui effettuato dai responsabili di posizione organizzativa risultano accertamenti ed impegni di parte corrente da reimputare nell'esercizio finanziario 2023.

3) Apportare al bilancio dell'esercizio 2022 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le necessarie variazioni funzionali.

4) Trasmettere la presente proposta all'organo di revisione per il parere di cui all'art. 239 del TUEL;

5) Dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
Sardo Viscuglia Salvatore



Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, come modificato dalla l.r. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Il Responsabile del servizio - Sardo Viscuglia Salvatore



LA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere dell'organo di revisione, prot. n° 17357 del 13.11.2023, acquisito a mezzo PEC e firmato digitalmente;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il D.Lgs. 118/2011;

Visto il D.Lgs. 126/2014;

Visto l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

D E L I B E R A

Approvare la proposta di deliberazione inerente l'oggetto in premessa richiamata, approvandola integralmente.

Successivamente, la Giunta Comunale, con separata votazione unanime, resa in forma palese

D I C H I A R A

Il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Dopo la lettura e conferma il verbale viene sottoscritto.

LA GIUNTA COMUNALE
Arch. Vincenzo Maniglia - Sindaco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Marotta

L'ASSESSORE ANZIANO

Ing. Angelo Cutaja AW. IVANA MANTONE

Ivana Mantone

COMUNE DI RACALMUTO
Prov. di AGRIGENTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale

Certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line dal _____ al _____
per 15 giorni consecutivi e che contro di esso non è pervenuto reclamo
e/o opposizione alcuna.

Racalmuto, li _____

Racalmuto, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14/4/2023 ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91.

Racalmuto, li 14/4/2023

Il Segretario Generale

Roberta Marotta